



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in Terapia Occupazionale

(L/SNT2 - PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE)
COORTE 2018-2019.

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2018

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI
1.1 Dipartimento di afferenza : Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (BIOMETEC)
<i>Eventuale Dipartimento associato :</i> Dipartimento di Chirurgia e Specialità Medico-Chirurgiche
1.2 Classe: L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
1.3 Sede didattica: Centro Seminariale della Cittadella dell'Oasi, Contrada San Michele Vecchio, n. 1, 94018, Troina (Enna)
1.4 Particolari norme organizzative: È istituito, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) i cui componenti sono il Presidente o Direttore del CdL, due docenti per le discipline di base, 3 docenti per le caratterizzanti e un docente per le affini integrative, il responsabile dell'Area della Didattica del BIOMETEC e da rappresentanti degli studenti componenti del Consiglio del corso.
1.5 Profili professionali di riferimento:
<p>Funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana.</p> <p>I laureati in terapia occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; trattano condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individuano ed esaltano gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale; partecipano alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; propongono, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuovono azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; verificano le risposnde tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolgono attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture socio- sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p> <p>Competenze associate alla funzione:</p> <p>I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono i professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istituiti dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici. I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell'area della Riabilitazione svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità. I laureati della classe sono dotati di un' adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che viene conseguita nel contesto</p>

lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, rivestirà l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

Sbocchi occupazionali:

Le professioni comprese in questa unità operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici o psichici con disabilità temporanee o permanenti, utilizzando attività espressive,

manuali-rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; partecipano alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; verificano le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale.

L'esercizio della professione di Terapista occupazionale è regolamentata dalle leggi dello Stato.

Il corso prepara alla professione di Terapisti occupazionali - (3.2.1.2.8)

1.6 Accesso al corso:: numero programmato nazionale

1.7 Lingua del Corso : Italiana

1.8 Durata del corso: Triennale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Terapia occupazionale i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270.

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.I.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del corso.

I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La prova di ammissione al CdL ha luogo secondo modalità definite dal M.I.U.R. La modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso a tutt'oggi consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta è esatta tra le cinque indicate. Argomenti della prova sono: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Cultura generale e Ragionamento Logico.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali previste è obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al CdL e tale verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente ottenga il punteggio uguale o superiore a quello previsto nei quesiti di biologia, di chimica o di matematica e fisica. In caso di parità di voti, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di ragionamento logico, cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica. In caso di persistente parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane. Per maggiori dettagli si fa riferimento al Decreto Ministeriale.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al CdL, ottenga un punteggio inferiore al previsto (stabilito annualmente dal Bando di selezione) nei quesiti di biologia, di chimica o di matematica e fisica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° semestre del 1° anno e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto con riserva e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che sono stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, infatti non si acquisiscono crediti; inoltre, l'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sulla media dei voti in quanto la verifica non produce una valutazione. Finché lo studente non avrà soddisfatto gli obblighi formativi aggiuntivi non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in altri corsi di studio.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che ha già conseguito crediti universitari presso altri corsi di studio del nostro Ateneo o in altri Atenei, anche esteri, che sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso.

La domanda va presentata nei modi e nei tempi previsti dal Bando Unico di Ateneo. L'istanza di riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti dovrà essere corredata dai programmi ufficiali degli esami sostenuti nella precedente carriera; in mancanza di tali programmi i crediti acquisiti non saranno riconosciuti.

Il riconoscimento di tutti o di una parte dei CFU, acquisiti dallo studente, è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessato e deliberato dal CdL in base alla congruità dei programmi, del SSD e del n. di CFU presenti nell'ordinamento didattico. A uno studente già in possesso di una laurea magistrale (o specialistica) delle professioni sanitarie possono essere riconosciuti crediti formativi in numero non superiore alla metà dei CFU necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti formativi relativi alla preparazione della prova finale.

L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso il nostro Ateneo. Qualora il numero di crediti riconosciuti sia tale da consentire l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, l'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, al numero di

posti, resisi liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi, secondo quanto reso noto annualmente nel Manifesto degli studi per ciascun anno di corso.

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il CdL si attiene ai seguenti criteri:

Crediti conseguiti in corsi di laurea in Terapia occupazionale tenuti presso Università italiane:

- riconoscimento totale dei crediti conseguiti in un determinato settore scientifico - disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi del CdL, indipendentemente dalla piena corrispondenza tra i programmi dei rispettivi insegnamenti;

- riconoscimento totale di eventuali crediti in esubero o in settori non presenti nel piano di studi del CdL nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;

- riconoscimento parziale dei crediti conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

- Crediti conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:

- il riconoscimento è limitato ai crediti formativi conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;

- il riconoscimento è limitato al numero di crediti previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi del CdL;

- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;

- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Le istanze prodotte da studenti iscritti in Università estere devono aver allegata tutta la documentazione in lingua originale, con traduzione conforme asseverata mediante giuramento e sottoscritta da un traduttore autorizzato.

Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti. Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla effettiva disponibilità di posti, debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti.

Per quanto non previsto, si rimanda al RDA e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti formativi universitari solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il CdL consegue.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Possono essere riconosciute, inoltre, altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università di Catania.

Non possono essere riconosciute le attività che abbiano già dato luogo all'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di altri corsi di laurea

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.5 e 2.6

12 CFU

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza all'attività formativa è obbligatoria nei limiti di almeno il 70% dell'attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento e almeno il 50% di ogni singola unità logistica (modulo) dell'insegnamento stesso. È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute. In caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente alla Presidenza del Corso di Laurea. L'esonero dalle frequenze, eventualmente accordato per gravi e documentati motivi, deve in ogni caso fare rispettare la percentuale minima di frequenze prevista dalle norme vigenti (70%). Solo se per gravi documentati motivi di salute non è stato possibile conseguire il minimo delle presenze in un Corso Integrato è data facoltà di

recupero delle presenze mancanti nel corso dell'anno accademico immediatamente successivo.

In base alla normativa vigente è previsto lo status di studente lavoratore, di studente atleta e di studente in situazione di difficoltà (RDA art.27 e D.R. n. 1598 del 2/5/2018) per i quali sono state individuate misure atte ad agevolare il percorso formativo attraverso un'ulteriore riduzione dell'obbligo della frequenza (nella misura massima del 20%), l'accesso agli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso, oltre a specifiche attività di supporto didattico. La frequenza all'attività di laboratorio e di tirocinio è obbligatoria al 100%. Le ore di tirocinio e di laboratorio non effettuate per validi e riconosciuti motivi verranno recuperate su indicazione del Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico.

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Al termine dei 3 anni lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è a cura del docente

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Didattica Frontale (DF) Laboratorio (L) Tirocinio Professionalizzante (TP) Attività Didattiche Elettive (ADE).

3.4 Modalità di verifica della preparazione

Esame certificativo o di idoneità, orale o scritto

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

La verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni viene svolta solo per gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dalla Commissione per la Didattica del Corso di Laurea. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Terapia occupazionale entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del CdL, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente regolarmente iscritto presso il Corso di Laurea in Terapia occupazionale dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate, con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del Corso di Studio delibera in merito, specificando quali insegnamenti possono essere riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del CdL in Terapia occupazionale e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdL, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del CdL che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del CdL, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del CdL dispone l'iscrizione nella posizione di studente regolare a uno dei tre anni di corso o in altra posizione, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti del CdL in Terapia occupazionale dell'Università degli Studi di Catania.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

6 CFU

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: Non previste

b) Abilità informatiche e telematiche

6 CFU di cui 3 per laboratorio di informatica (75 ore) e attività seminariali ecc.

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi. La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

c) Tirocini formativi e di orientamento

3 CFU per (1 CFU per anno) di Laboratori professionali dello specifico SSD. La frequenza è obbligatoria al 100%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi. La frequenza degli anni successivi al primo è vincolata alla frequenza del laboratorio all'anno precedente.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Non previste

Tirocini formativi e di orientamento

Per l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali sono previsti, per ciascun anno, n. 20 CFU (500 ore) di tirocinio professionalizzante sotto la guida di tutor professionali. La frequenza è obbligatoria al 100%. A tal fine il Consiglio di CdL individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto). Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dal Decreto L.vo n° 229 del 24.09.97. I CFU riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Il tirocinio, oltre alla sede può svolgersi presso strutture di degenza, di day-hospital, ambulatori o presso strutture territoriali identificate dal Corso di Studio. L'Azienda o la Struttura sanitaria in convenzione, all'atto dell'inserimento nella rete formativa del Corso di Studio, autorizza gli studenti a frequentare le proprie Unità Operative per lo svolgimento del tirocinio professionale e garantisce la collaborazione del personale delle suddette strutture per seguire e valutare l'esperienza di tirocinio svolta. A seguire, i Direttori delle Unità Operative delle Aziende e delle Strutture Sanitarie della rete formativa indicheranno al Presidente del Corso di Studio un numero di Tutor disponibili sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, nelle sedi di tirocinio sono individuati, tra gli operatori dei servizi, i referenti/supervisor che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su un registro appositamente predisposto e fornito dal Corso di Studio nonché a compilare un proprio registro delle attività di tutorato. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa da un'apposita commissione d'esame formata da due Tutor e presieduta dal Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

4.3 Periodi di studio all'estero

Gli studi compiuti presso i CdL in Terapia Occupazionale di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in questi conseguiti sono riconosciuti con delibera del CdL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Studio in Terapia Occupazionale, di paesi extra-comunitari, il Corso di Studio affida alla Commissione didattica, l'incarico di esaminare il curriculum ed i

programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il Corso di Studio riconosce l'eventuale congruità dei crediti acquisiti, valutandone anche l'attualità, e ne delibera il riconoscimento.

4.4 Prova finale

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, considerate le Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie, la prova finale è verbalizzata con la valutazione idoneativa da parte del Relatore con il quale lo Studente ha elaborato la Tesi di Laurea.

Lo studente, al termine del proprio percorso formativo, accede all'esame di Laurea che il Consiglio del CdL predispone ai sensi del D.M./MURST n° 136 del 5/6/2001, art.6. Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami ed avere conseguito 174 CFU, comprensivi di quelli previsti per la conoscenza della lingua straniera, in quanto 6 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea. La laurea si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella redazione di un progetto terapeutico riabilitativo valutato con un giudizio che può essere: ottimo, buono, sufficiente, sulla base dell'originalità e della documentata professionalità conseguita e nella discussione di una tesi su argomenti inerenti le tematiche del Corso di Studio. La preparazione dell'elaborato di laurea avviene presso le strutture della rete formativa, cliniche o di base. Lo studente, all'inizio del terzo anno, presenta al docente-relatore della struttura in cui intende preparare l'elaborato finale una richiesta formale con allegato il proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e relativa votazione; elenco delle attività opzionali, stage o qualsiasi altra attività compiuta ed utile ai fini della formazione). Il docente-relatore, verifica la disponibilità dei posti e, dopo aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla frequenza dello studente da parte del Direttore dell'unità operativa, comunica al Presidente del Corso di laurea l'accoglienza della richiesta. Tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio elaborato e dell'elaborato in forma digitale vengono effettuate online dagli studenti e dai docenti-relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione, rispettivamente al portale studente ed al portale docente.

La prova finale si compone di:

- a) Esame di Stato: una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Consiste nella valutazione di un caso clinico scelto dalla Commissione alla quale segue una discussione.
- b) Elaborazione della Tesi di laurea e sua dissertazione.

La Commissione per l'esame di Laurea è composta da non meno di 3 membri, nominati dal Presidente del CdL, garantendo la rappresentanza di Docenti universitari di ruolo e di Docenti del SSD specifico della professione (MED/48), e dai rappresentanti delle associazioni di categoria, del Ministero della salute e del MIUR come indicato nella normativa vigente. Il relatore, qualora non faccia parte della Commissione, partecipa ai lavori limitatamente alla valutazione del candidato di cui ha guidato il lavoro. Lo svolgimento della prova finale è pubblico..

La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

La valutazione della prova finale per il conseguimento della Laurea Triennale viene espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110 determinata dai componenti della Commissione secondo la seguente procedura che tiene conto di quanto stabilito dalla vigente normativa:

- Media dei voti conseguiti negli esami curriculari fino ad un massimo di punti 70
- Valutazione del tirocinio fino ad un massimo di punti 30
- Valutazione della prova pratica abilitante fino ad un massimo di punti 5.
- Valutazione tesi di laurea fino a punti 5.

Il voto, oltre che della valutazione della prova abilitante e della prova finale, valutate in egual misura, tiene, comunque, conto anche delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, nonché di ogni altro elemento rilevante ed, in particolare, della coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

La carriera scolastica è valutata con media ponderata calcolata su tutti gli esami con votazioni espresse in trentesimi. Il voto complessivo viene arrotondato per eccesso o difetto. La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguendo un punteggio finale di 110 abbiano almeno 3 lodi nella carriera. La Commissione di valutazione della prova finale per il conseguimento della Laurea Triennale è presieduta dal Presidente del CdL o da un suo delegato. La votazione viene espressa in centodecimi con eventuale lode.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Coorte 2018-2019

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/16	Anatomia umana	3	21	-	-	Lo Studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, a livello macroscopico e le relazioni topografiche tra le strutture, correlandole con la struttura funzionale, così da fornire una base razionale sulla quale fondare la propria attività pratica.
2	MED/41	Anestesiologia e rianimazione	2	14	-	3, 4, 18, 22	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è di far acquisire allo studente conoscenze teoriche di base e specifiche della disciplina: medicina dell'emergenza, medicina intensiva, tossicologia d'urgenza e meccanismi omeostatici legati all'equilibrio acido-base.
3	BIO/10	Biochimica	2	14	-	1, 11, 21	Le attività più complesse degli organismi viventi hanno il loro fondamento nei processi biochimici. Per poter comprendere e utilizzare i contenuti delle discipline biomediche la biologia molecolare, la fisiologia, la patologia molecolare, la farmacologia molecolare occorre conoscerne le loro basi biochimiche. Esse prevedono l'elaborazione e derivazione delle proprietà di macromolecole come glucidi, lipidi e proteine.
4	BIO/12	Biochimica clinica	2	14	-	1, 11, 21	Lo studente dovrà conoscere i parametri biologici e biochimici nei campioni biologici nonché in vivo, anche in rapporto agli stati fisiopatologici e alla biochimica clinica della nutrizione e delle attività motorie.
5	MED/11	Cardiologia	2	14	-	14, 16, 38	Conoscenze di base delle malattie dell'apparato cardiovascolare ai fini di interventi nell'ambito della terapia occupazionale
6	MED/18	Chirurgia generale	2	14	-	14, 16, 38	Apprendere le nozioni basilari (eziologia, sintomatologia, indagini diagnostiche, trattamento) nelle principali patologie ed eseguire un primo soccorso nelle ferite
7	IUS/08	Diritto costituzionale	6	42	-	-	Lo studente deve conoscere i principi fondamentali che governano i diritti di libertà individuali e collettivi.
8		Discipline a scelta	6	42	-	-	
9	BIO/14	Farmacologia del primo soccorso	2	14	-	3, 4, 18, 22	Apprendere specifiche dei meccanismi d'azione e degli effetti collaterali delle diverse classi di farmaci utilizzati nel primo soccorso e nella riabilitazione

10	FIS/07	Fisica medica	3	21	-	-	Fornire le basi per la comprensione dei fenomeni fisici riguardanti la dinamica dei corpi e dei fluidi, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito biomedico
11	BIO/09	Fisiologia	2	14	-	-	Il Corso intende fornire allo studente le principali nozioni sul funzionamento degli organi ed apparati del corpo umano. Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare sia di aver acquisito i principi di base che regolano le funzioni normali ed integrate tra i vari organi dell'uomo sia di aver raggiunto una buona padronanza del corretto linguaggio scientifico e di quello proprio della disciplina.
12	-	Inglese scientifico	3	75	-	-	Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere la terminologia della Terapia occupazionale ed essere in grado di tradurre e comprendere i testi scientifici
13	MED/48	Laboratori Professionali	3	-	75	*	
14	MED/33	Malattie apparato locomotore	3	21	-	14, 16, 38	Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative alle principali patologie osteoarticolari ed alla traumatologia.
15	MED/34	Medicina della riabilitazione	2	14	-	14, 16, 38	L'insegnamento mira a illustrare le principali patologie degenerative, autoimmunitarie e traumatiche a carico dell'apparato locomotore e del sistema nervoso centrale e periferico in una visione riabilitativa, ove fondamentale appare l'obiettivo di rieducazione funzionale e/o di potenziamento delle abilità residue.
16	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	2	14	-	23	Conoscere le principali cause di disabilità fisiche e psichiche e le principali tecniche riabilitative nella terapia occupazionale
17	M-EDF/01	Metodi e didattiche delle attività motorie	6	42	-	-	Conoscere le teorie, tecniche e metodi per l'educazione fisica e motoria generali o e quelle rivolte a particolari gruppi o classi di età, con particolare riferimento alla terapia occupazionale
18	MED/07	Microbiologia clinica	2	14	-	1	Conoscere i principali microrganismi responsabili di infezioni comunitarie ed ospedaliere
19	MED/26	Neurologia	2	14	-	14, 16, 38	Conoscere i principi di semeiotica e patologia del sistema nervoso centrale e periferico
20	MED/39	Neuropsichiatria infantile	2	14	-	26, 27, 38	Conoscere le basi delle malattie mentali con esordio precoce nell'infanzia e nell'adolescenza e il loro decorso nell'età adulta.
21	MED/04	Patologia generale	2	14	-	-	Il corso prevede la presentazione dei meccanismi generali che stanno alla base delle patologie, attraverso l'analisi dei diversi fattori eziologici e della patogenesi della malattie, con particolare riguardo ai meccanismi cellulari e molecolari.
22	MED/04	Patologia generale II	2	14	-	1, 11, 21	Comprendere la basi cellulari e molecolari delle principali patologie umane invalidanti comprese quelle oncologiche.

23	MED/34	Principi di medicina fisica e riabilitativa	2	14	-	1, 11, 21, 29, 34, 33	Il corso di Medicina Fisica e Riabilitativa affronterà concetti di riabilitazione nell'ambito delle patologie muscoloscheletriche, neurologiche, cardiologiche, respiratorie, uroginecologiche, reumatologiche affinché lo studente potrà acquisire competenze specifiche ed affiancare le altre figure professionali del team riabilitativo (fisioterapisti, logopedisti, psicologi, fisiatristi, neurologi)
24	SECS-P/07	Principi di organizzazione aziendale	2	14	-	29, 34, 33	L'insegnamento si pone l'obiettivo di offrire allo Studente una conoscenza di base della sua struttura, della sua dinamica di funzionamento e degli attori che ad essa danno vita, con particolare riferimento a: l'equilibrio economico e l'equilibrio finanziario, la formazione e la gestione dei rischi aziendali, ovviamente con segnato riferimento, alle aziende facenti parte del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.
25	M-PSI/06	Principi di psicologia del lavoro	2	14	-	29, 34, 33	L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire agli studenti i "concetti base" per l'analisi della dimensione "lavoro" all'interno delle organizzazioni complesse. Particolare attenzione sarà rivolta a metodi e processi di socializzazione lavorativa, motivazione e soddisfazione, e orientamento professionale ed inclusione dei soggetti in condizione di vulnerabilità sociale.
26	MED/25	Psichiatria	2	14	-	29, 34, 33	Acquisire le conoscenze di base nei principali disturbi mentali e il loro inquadramento diagnostico nei sistemi classificatori di riferimento internazionale
27	M-PSI/08	Psicologia clinica	2	14	-	29, 34, 33	L'insegnamento si pone l'obiettivo di accompagnare lo studente nella comprensione e nella centratura dei processi che contribuiscono alla analisi ed al riconoscimento dei rapporti esistenti tra i processi psichici, le funzioni cerebrali ed il suo sistema relazionale. Verrà favorito lo sviluppo di una visione critica delle più frequenti stereotipie di lettura della realtà, servendosi di un approccio interdisciplinare.
28	M-PSI-04	Psicologia dello sviluppo	3	21	-	26, 27, 38	L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire le principali teorie di riferimento connesse alla psicologia dello sviluppo infantile e dell'educazione e centrate sulle complesse processualità connesse allo sviluppo individuale con riferimento alle principali agenzie educative. Viene data ampia attenzione al contesto familiare mediante l'analisi della rappresentazione delle dimensioni della "genitorialità" e al contesto scolastico attraverso le riflessioni teoriche e le evidenze empiriche centrate sulla creatività.

29	M-PSI/01	Psicologia generale	3	21	-	-	L'insegnamento si pone l'obiettivo di favorire la conoscenza delle principali tematiche della psicologia generale, della storia della psicologia e della psicologia della personalità. Mira altresì a favorire l'acquisizione della terminologia specifica della disciplina. Vengono illustrate le principali aree d'indagine della disciplina, tra le quali: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero, la comunicazione, il linguaggio e le emozioni.
30	MED/36	Radioprotezione	2	14	-	3, 4, 18, 22	Fornire le conoscenze di base per la radioprotezione
31	MED/16	Reumatologia	2	14	-	14, 16, 38	Fornire le conoscenze di base nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie reumatiche, con particolare attenzione alle patologie croniche e agli aspetti riabilitativi connessi
32	MED/50	Scienze mediche applicate della medicina preventiva	2	14	-	3, 4, 18, 22	Fornire le conoscenze di base sull'area critica e dell'emergenza con particolare riferimento agli aspetti riabilitativi specifici della terapia occupazionale
33	SPS/07	Sociologia della terapia occupazionale	3	21	-	-	Conoscere gli strumenti di ordine teorico concettuale e di orientamento empirico attraverso i quali definire ed affrontare i problemi che caratterizzano l'erogazione e la funzione dei servizi sanitari, specifici per la terapia occupazionale
34	SPS/10	Sociologia dell'ambiente	2	14	-	29, 34, 33	Si favorirà l'elaborazione di programmi complessi quali: contratti di quartiere; piani di zona; programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio; programmi di recupero urbano; programmi integrati di intervento. Lo scopo è la maturazione di competenze professionali – attraverso un approccio sociologico – finalizzate ad una capacità di progettazione sociale del territorio e di programmazione di interventi sostenibili. Si stimolerà il lavoro in gruppo.
35	SPS/10	Sociologia dell'ambiente per la terapia occupazionale	2	14	-	-	L'obiettivo è trasmettere agli studenti competenze, sia teoriche che metodologiche, con cui analizzare ed interpretare i modi di funzionamento e le dinamiche di mutamento delle società contemporanee. Con particolare riferimento: b) la partecipazione: le dimensioni sociali e spaziali, gli strumenti, la progettazione di pratiche partecipative, con particolare riferimento all'analisi, progettazione e valutazione delle politiche per lo sviluppo e la promozione del territorio, nonché delle attività di governance, di mediazione degli interessi e dei conflitti, dei processi partecipativi.
36	MED/01	Statistica medica	2	14	-	-	Illustrare le basi della statistica descrittiva ed inferenziale, le fonti e i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore medico ed epidemiologico, fornire gli strumenti essenziali per la ricerca applicata.

37	MED/48	Tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	4	28	-	14, 16, 38	Lo studente dovrà acquisire conoscenze nell'ambito delle patologie neuropsichiatriche finalizzate alla stimolazione delle attività motorie e cognitive attraverso strategie di intervento (teatro, cinema, attività ludiche)
38	MED/48	Terapia occupazionale	3	21	-	1, 11, 21, 23, 34	Lo studente dovrà acquisire le nozioni dei principi fondamentali di riabilitazione in ambito della terapia occupazionale ed in particolare dovrà acquisire competenze specifiche al fine di facilitare, anche attraverso l'utilizzo di ausili specifici, le principali attività della vita quotidiana quali l'igiene personale, la cura dell'abbigliamento, la cura dell'alimentazione e la cura dell'ambiente residenziale e la partecipazione attiva nell'ambiente lavorativo
39	MED/48	Terapia occupazionale	4	28	-	29, 34, 33	Lo studente dovrà acquisire conoscenze tecniche sull'utilizzo di strumenti idonei a migliorare le funzionalità residue in relazione alle specifiche patologie e ai singoli quadri funzionali
40	MED/48	Terapia occupazionale nell'età dello sviluppo	4	28	-	26, 27, 38	Lo studente dovrà acquisire competenze specifiche nel paziente in età evolutiva stimolandolo all'utilizzo delle risorse motorie residue ed al miglioramento delle stesse attraverso strategie di compenso al fine di migliorare la sua integrazione con l'ambiente circostante, la scuola ed i luoghi ricreativi.
41	MED/48	Tirocinio professionalizzante	60	-	1500	(n)	

*Vedi 4.2

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2018-2019

6.1 CURRICULUM unico

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	-	<i>ALTRE ATTIVITÀ - Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)</i>	3	DF	AP	SI
2	<i>FIS/07 (3)</i> <i>MED/01(3)</i>	<i>FISICA MEDICA E STATISTICA MEDICA</i>	6	DF	S/O	SI
3	<i>BIO/16 (3)</i> <i>BIO/09 (2)</i> <i>MED/04 (2)</i>	<i>SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE: Anatomia umana, Fisiologia , Patologia generale</i>	7	DF	S/O	SI
4	<i>M-PSI/01 (3)</i> <i>SPS/10 (2)</i> <i>SPS/07 (3)</i>	<i>SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DELLE ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI: Psicologia generale, Sociologia dell'ambiente per terapia occupazionale, Sociologia della terapia occupazionale</i>	8	DF	S/O	SI
1° anno - 2° periodo						
1	-	<i>INGLESE SCIENTIFICO</i>	3	L	I	SI
2	<i>MED/48</i>	<i>LABORATORIO DIDATTICO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE</i>	1	L	I	SI
3	<i>M-PSI/06 (2)</i> <i>SECS-P/07 (2)</i>	<i>PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DI PSICOLOGIA DEL LAVORO</i>	4	DF	S/O	SI
4	<i>MED/34 (2)</i> <i>SPS/10 (2)</i>	<i>PRINCIPI DI TERAPIA OCCUPAZIONALE: Principi di medicina fisica e riabilitativa, Sociologia dell'ambiente</i>	4	DF	S/O	SI
5	<i>MED/48</i>	<i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 ANNO: AMBITI DI BASE DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE</i>	20	TP	AP	SI
2° anno - 1° periodo						
1	<i>MED/33 (3)</i> <i>MED/34 (2)</i> <i>MED/48 (2)</i>	<i>BASI GENERALI DELLA T.O. NELLA RIABILITAZIONE CON PRINCIPI DI ORTOPEDIA: Malattie apparato locomotore, Medicina fisica e riabilitativa, Terapia occupazionale</i>	8	DF	S/O	SI
2	<i>MED/48</i>	<i>LABORATORIO DIDATTICO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE II</i>	1	L	I	SI
4	<i>M-EDF/01</i>	<i>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE</i>	6	DF	S/O	SI

5	BIO/10 (2) BIO/12 (2) MED/07 (2) MED/04 (2)	SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE: Biochimica, Biochimica clinica, Microbiologia, Patologia generale II	8	DF	S/O	SI
2° anno - 2° periodo						
1	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	6	DF	S/O	SI
2	MED/25 (2) M-PSI/08 (2) MED/48 (4)	PERCORSO CLINICO PSICOLOGICO E PSICHIATRICO DELLA T.O.: Psichiatria, Psicologia clinica, Terapia occupazionale	8	DF	S/O	SI
3	BIO/14 MED/41	SCIENZE DEL PRIMO SOCCORSO: Anestesiologia e rianimazione, Farmacologia del primo soccorso	4	DF	S/O	SI
4	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO: TERAPIA OCCUPAZIONALE AVANZATA	20	TP	AP	SI
3° anno - 1° periodo						
1	-	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE – Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	3	DF	I	SI
2	-	LABORATORIO DI INFORMATICA	3	L	I	SI
3	MED/48	LABORATORIO DIDATTICO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE III	1	L	I	SI
4	MED/50 (2) MED/36 (2)	MEDICINA PREVENTIVA E RADIOPROTEZIONE: Scienze mediche applicate della medicina preventiva, Radioprotezione	4	DF	S/O	SI
5	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO: TERAPIA OCCUPAZIONALE AVANZATA	20	TP	AP	SI
3° anno - 2° periodo						
1	-	ALTRE ATTIVITÀ - Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	3	DF	AP	SI
2	MED/39 (2) M-PSI/04 (3) MED/48 (4)	AMBITI NEUROPSICHIATRICI INFANTILI E PSICOLOGICI DELLO SVILUPPO NELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE: Neuropsichiatria infantile, Psicologia dello sviluppo, Terapia occupazionale nell'età dello sviluppo	9	DF	S/O	SI
3	MED/11 (2) MED/16 (2) MED/18 (2) MED/26 (2)	SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE AVANZATE NELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE: Cardiologia, Chirurgia generale, Neurologia, Reumatologia	8	DF	S/O	SI
4	MED/34 (2) MED/48 (4)	TERAPIA OCCUPAZIONALE DELLA RIABILITAZIONE: Medicina della riabilitazione, Tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	6	DF	S/O	SI
5	-	PROVA FINALE	6	-	I	-